

La PARRROCCHIA

NUMERO 12

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

DICEMBRE 2013

Convegno Diocesano - *Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi?*



L'antropologia cristiana viene dalla bibbia: creazione e resurrezione sono i grandi poli di questa antropologia. Il concreto non lo tratto questa sera, perché proprio questo è il dibattito, la chiesa italiana vuole, nel decennio educativo, chiedersi a metà discorso: come si fa a fare un umanesimo adatto all'oggi, non al bellissimo '400 fiorentino, non al '500 romano ... ma al XXI secolo ... non tocca a me, la mia è una meditazione biblico-teologica sull'essenziale.

L'uomo è piccolo, è piccolo, gli anni della nostra vita sono pochi ... ma l'uomo è colui del quale Dio si ricorda ... piccolezza nel cosmo e grandezza davanti a Dio ... ci ha fatti re del creato, così re che un problema dei nostri tempi è la salvaguardia del creato.

Non c'è una antropologia biblica al singolare, ma molte antropologie ... quella del Qoelet ... quella del libro della Sapienza, si parla di anima, di spirito, ma siamo già nel mondo greco ... la storia motiva la molteplicità delle antropologie ... oggi si sono perse le cifre della antropologia ... dall'unitaria antropologia biblica, noi oggi dobbiamo fare la nostra antropologia.

L'uomo è immagine e somiglianza di Dio ... questo è il messaggio biblico, accolto dalla tradizione ebraica e da quella cristiana

L'uomo è anche caduto, è "lapsus"

L'uomo è redento, è "lapsus et redemptus"

L'uomo risorge ... questo è il punto più difficile

Usando il greco, l'uomo è icona di Dio (il testo antico diceva così: "Dio creò l'uomo a sua icona"), è lui la presenza visibile di Dio nel mondo. Non siamo archetipo di noi stessi, ma siamo immagine di Dio, riflessi di una icona che sta nell'intimo di Dio.

"Maschio e femmina li creò", l'umanità è dunque costitutivamente nata per essere in relazione. Nessuno è completo da solo, l'uomo è se stesso nel rapporto con gli altri, l'altro non è pericoloso, l'altro ci è essenziale. L'umanesimo non ha bisogno di togliere Dio per essere umanesimo. "Tu avrai la forma che ti darai" dice Pico della Mirandola. La falsa idea per cui l'uomo tende a concepirsi come un io completo in se stesso, laddove invece diventa io nella relazione con un Tu e con un noi: una antropologia della relazione.

Caino ha ucciso il fratello buono e debole. Caino risponde a Dio: "sono forse io il custode di mio fratello?". Cosa gli dovremmo rispondere? Ma certo che sei il custode di tuo fratello, tu sei

Concorso Mini - Presepi

Invitiamo tutti i fanciulli del Catechismo a preparare, con le loro mani e con l'aiuto dei genitori, una rappresentazione della Nascita di Gesù e a portare il Presepio (fatto da loro) in Parrocchia.

È un modo importante per preparare il Natale. Tutti i lavori verranno esposti in Chiesa e saranno tutti premiati nella Festa della Epifania.

Nelle feste di Natale ci incontreremo anche per un grande gioco per tutti i bambini.



creato nella relazione, tu sei nessuno senza tuo fratello.

La comunione non è solo sacrificio eucaristico, ma anche partecipazione alla resurrezione, andiamo a messa per annunciare la resurrezione. I cristiani hanno abbandonato il sabato e si sono messi a far festa la domenica, il giorno della resurrezione quando le donne hanno trovato la tomba vuota.

Dove va l'anima senza il corpo? Grandi come siamo vediamo che questa vita terrena non ci basta, la fede è capace di innervare antropologie di speranza. Abbiamo paura che la fede ci proponga un umanesimo più minuscolo, invece Cristo rivela l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione.

Cos'è il "Lumen Fidei"? L'uomo che crede è una luce - "voi siete la luce del mondo". Di qui passa la nuova antropologia, non da una battaglia culturale, universitaria, ma dalla luce cristiana, se vivremo da cristiani, allora la nuova antropologia ci sarà, qui viene voglia di aderire, perché qui c'è speranza.

*libero estratto dal racconto di mons. Ermenegildo Manicardi
Rettore del Collegio di Capranica in Roma*

Ricorda in Dicembre

- 3 martedì ore 21** - "Chi è l'uomo", conversazione di fra Luca Pozzi presso la chiesa di Santa Maria di Nazareth
- 6 Primo Venerdì del mese** Comunione agli ammalati
- 8 domenica - Solennità della Immacolata Concezione**
- 16 lunedì - Inizio della Novena di Natale:** prima della Messa vespertina, canto delle Profezie
- 21 sabato** Termine ultimo per la consegna dei presepi dei bambini del catechismo
- 24 martedì** - Vigilia di Natale - Veglia e S.Messa ore 23,30
- 25 mercoledì - Natale**
- 26 giovedì** Santo Stefano - orario feriale
- 31 martedì** prima della conclusione della messa vespertina, canto del "Te Deum"
- 1 mercoledì** - Solennità di Maria madre di Dio